

MISURE DI GESTIONE DEL CONTAGIO

Misure organizzative e gestionali

- M1.** E' stato costituito formalmente un **gruppo di lavoro** per la gestione del rischio di contagio da COVID-19 nei plessi dell'istituto, il Comitato per l'applicazione e la verifica delle norme di contrasto della COVID 19 (Comitato nel seguito), composto da: DS, DSGA, Referenti di plesso per la sicurezza, Medico competente, RSPP e RLS d'Istituto.
- M2.** Viene **controllata l'applicazione** del presente Protocollo da parte del Comitato, al fine di individuare le necessarie **azioni correttive**. Al fine di correggere il presente Protocollo, il RSPP viene **informato** di tutte le **modifiche** e le **proposte di azioni correttive**.
- M3.** Sono state **attuate prioritariamente** tutte le **misure organizzative e gestionali** descritte negli atti normativi emanati sino ad oggi (lavoro a distanza, sospensione o riduzione delle attività, rarefazione delle presenze, scaglionamento degli ingressi, rotazione e turnazione del personale, rimodulazione dei livelli, contingentazione accessi, ferie, congedi retribuiti, limitazione degli spostamenti etc.).
- M4.** È stato **riorganizzato il lavoro** al fine fondamentale di evitare per quanto possibile situazioni di assembramento e condizioni di vicinanza, **incentivando i contatti a distanza** e dando assoluta priorità allo svolgimento di **riunioni e incontri da remoto**.

Distanziamento, accessi e spostamenti interni ai plessi

- M5.** Tutto il **personale**, gli **allievi** e i soggetti **esterni** qualora logisticamente possibile sono **tenuti a rispettare i distanziamenti minimi** tenendo conto della durata dei contatti ravvicinati e dell'aerazione dell'ambiente in cui questi si svolgono.
- M6.** È **stato riorganizzato** il lavoro al fine fondamentale di evitare situazioni di assembramento e condizioni di vicinanza, nel rispetto dei **distanziamenti minimi**, anche tramite l'uso di locali di lavoro non utilizzati (ad es. atrii o ampi corridoi aerati, sale riunioni), e in particolare si applica:
- scaglionamento e/o ampliamento degli **orari di ingresso/uscita**
 - **turnazione del lavoro** per un uso alternato dei locali di lavoro
 - **scaglionamento dell'uso degli spazi comuni**, comprese le aree ristoro e gli spogliatoi
 - limitazione al minimo degli **spostamenti interni** ai plessi, nonché degli **accessi da parte di esterni**. In caso di accesso indispensabile, gli **esterni** saranno, per quanto possibile, accompagnati dal personale interno a cui si dirigono e utilizzeranno dei servizi **igienici a loro disposizione separati** da quelli del personale interno
 - **regolamentazione rigorosa** delle **eventuali riunioni in presenza** indispensabili e urgenti (mantenimento *distanziamenti minimi*, divieto di uso promiscuo di

microfoni o altri dispositivi, condizioni di sicurezza nell'eventuale distribuzione di bevande)

- limitazione al minimo indispensabile degli **spostamenti del personale sul territorio**.

M7. È stato garantito l'accesso a ciascun plesso attraverso una **portineria** temporanea (tavolo, sedili etc.) allestita in corrispondenza dell'ingresso agli edifici scolastici (meglio se all'aperto) dove accogliere gli esterni uno alla volta. Per quanto possibile sono stati **separati i percorsi di ingresso** da quelli di **uscita** per il personale scolastico, e limitati accessi indispensabili a **percorsi prestabiliti**, tali da evitare ravvicinamenti fra le persone adulte, scelti per gli esterni quasi interamente all'aperto o, se negli edifici, proteggendo il personale con mascherine DPI.
Si veda anche la misura integrativa **M7.I**.

Ventilazione degli ambienti e igiene

M8. È stato **intensificato l'uso dell'aerazione naturale** mediante l'apertura delle finestre e la disattivazione di dispositivi di ventilazione/condizionamento meccanico (split a parete etc.)

M9. I luoghi di lavoro sono stati dotati di **detergenti** e **disinfettanti** da usare per le **mani**. Questi presidi sono disponibili immediatamente all'ingresso ai plessi, nei servizi igienici, per l'uso dopo qualsiasi contatto con superfici/oggetti potenzialmente contaminati. Le operazioni di pulizia/igienizzazione delle superfici/oggetti di pertinenza del personale **sono svolte dal personale stesso**, a inizio e fine lavoro. Vengono date indicazioni per l'igiene delle mani e del respiro al personale.

M10. I plessi sono dotati di **appendiabiti** o **locali** o **armadi** destinati al **deposito degli indumenti**, in collocazioni sufficientemente separate fra loro, dai passaggi e dalle postazioni di lavoro.
Si veda anche la misura integrativa **M10.I**.

M11. È stata **aumentata la frequenza della pulizia** di tutti gli ambienti di lavoro e di servizio e delle superfici/oggetti passibili di contatto con le mani, quali piani di lavoro, maniglie, corrimani, interruttori, leve, telefoni, tastiere, telecomandi, mouse, touch screen, macchine da ufficio, sedili, rubinetti, svolta secondo le disposizioni della Circolare n° 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e detergenti comuni). Per la **decontaminazione**, dopo la pulizia uso di ipoclorito di sodio 0,1% o, per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, etanolo al 70% in acqua, o perossido d'idrogeno allo 0,5%. Per i **detergenti per le mani** si possono anche seguire le indicazioni per l'autoproduzione di una soluzione, presentate alla pagina in nota del sito dell'OMS.

M12. L'**eventuale sanificazione** dei locali in cui sia stata **accertata** la presenza di soggetti contagiati, sarà svolta da parte di personale professionale secondo le disposizioni della Circolare n° 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute.

Dispositivi di Protezione Individuale, mascherine chirurgiche e guanti

M13. Ove necessario (isolamento casi "sospetti", accompagnamento *esterni* negli edifici etc.), il **personale scolastico** viene dotato di **mascherine DPI** e gli *esterni* che accedono ai plessi di **mascherine chirurgiche**.
Le **mascherine** (DPI o meno) sono da utilizzare in caso di **compresenza** di più persone

nei locali, e **indispensabili** quando **non è possibile rispettare i distanziamenti minimi**, in presenza di caso sospetto (con febbre o sintomi) oppure per accedere a un locale che si presume “sospetto” per aerarlo.

In linea di principio il rispetto rigoroso delle misure di distanziamento, di igiene delle mani e del respiro e di aerazione rende non indispensabile l'uso di DPI. Tuttavia la possibilità di qualche mancanza nella loro applicazione, che è difficile escludere, o l'impossibilità di un'integrale applicazione, può imporre l'uso di adeguati DPI.

In particolare, il personale è stato dotato di un **kit** di protezione per l'**isolamento** dei casi sospetti, contenente: 3 paia di guanti DPI monouso, 2 mascherine DPI e 2 mascherine chirurgiche, disinfettante e carta per pulizia scrivanie.

Le mascherine andranno smaltite secondo le modalità previste dalla legge.

Si veda anche la misura integrativa **M13.I**.

Temperatura corporea

M14. All'ingresso dell'edificio scolastico, con gestione da parte dell'Istituto, è effettuato il controllo termometrico degli esterni – se non già fatto dai rispettivi datori di lavoro – per l'accesso ai plessi e sono stati definiti e applicati dall'Istituto, su indicazione del Medico competente, **appositi incarichi e procedure**, affissi nei plessi, **per:**

- ✓ convogliamento alla portineria di tutti gli eventuali accessi
- ✓ effettuazione delle misurazioni, 2 misurazioni di conferma in caso prima rilevazione di alterazioni
- ✓ in conformità ai vincoli applicabili di tutela della privacy e gestione dei dati personali, preclusione dell'accesso dei casi con temperatura corporea esterna superiore a 37,5 °C; in particolare non verrà registrato alcun dato dall'Istituto
- ✓ l'eventuale fornitura, anche solo verbale, di una informativa sul trattamento dei dati rilevati sia con le misurazioni termometriche, sia nel caso in cui un lavoratore comunichi al DS di aver avuto, al di fuori del contesto scolastico, *contatti a rischio*, sia nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa manifesti febbre e sintomi di contagio, e dei suoi colleghi
- ✓ gestione dei casi suddetti e dei casi di *sintomi* che si manifestino durante il lavoro, compresi l'accompagnamento dei soggetti interessati all'aperto (scelta da preferire) o in locale isolato (preventivamente individuato) in cui verranno tenute aperte le finestre e chiusa la porta, la fornitura di mascherina chirurgica e l'eventuale assistenza per l'organizzazione del loro trasporto in sicurezza al domicilio. Al lavoratore andrà raccomandato di non recarsi al Pronto soccorso, non usare i mezzi pubblici e contattare, quanto prima, telefonicamente il proprio medico di medicina generale
- ✓ catamnesi (*follow up*) degli esiti di rilevazioni di parametri termometrici alterati o della comunicazione da parte della ATS dell'accertamento della positività di lavoratori della scuola o soggetti *esterni* che hanno avuto accesso ai plessi negli ultimi 14 giorni, e collaborazione con le autorità sanitarie per la definizione degli eventuali *contatti a rischio* di una persona presente nei plessi che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID
- ✓ al personale scolastico verrà raccomandato di provare la temperatura corporea prima di uscire di casa per recarsi a scuola.

Sorveglianza sanitaria

M15.Viene **continuata la sorveglianza sanitaria dei lavoratori** secondo le periodicità previste dai protocolli adottati dal Medico competente, rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) e privilegiando le visite preventive, a richiesta e da rientro da malattia. Il Medico competente segnala all'Istituto situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori, nel rispetto della privacy, in modo da consentire la loro emersione, e può suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici se ritenuti utili per il contenimento della diffusione del virus.

M16.L'**eventuale effettuazione tamponi/test sierologici** periodici ai lavoratori dell'Istituto, sarà svolta con modalità e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. L'Istituto, se del caso, fornirà alle autorità sanitarie la collaborazione richiesta.

Informazione, formazione e addestramento dipendenti ed esterni

M17.Viene assicurata un'adeguata **informazione agli esterni** che devono accedere ai plessi sulle disposizioni a cui attenersi al loro interno tramite affissione di cartelli di obbligo o divieto in relazione agli aspetti di cui al punto seguente.

M18.Viene assicurata nei plessi un'adeguata **informazione e formazione** dei lavoratori, compresi quelli *esterni*, in collaborazione con il Medico competente e il RLS, anche tramite affissione di apposite comunicazioni, cartelli, segnaletica etc. nei locali di lavoro e nelle aree comuni, sui comportamenti da tenere, in particolare riguardo a:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di avvisare il proprio medico di medicina generale, in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, in particolare tosse secca e persistente e/o difficoltà nel respiro, o se si è venuti a conoscenza di essere stati a contatto negli ultimi 30 giorni con soggetti risultati positivi al SARS-Cov-2. È stata inoltre consegnata al personale un'informativa con l'elenco dei sintomi e le indicazioni per riconoscere un *contatto a rischio*
- il divieto di accesso ai plessi nel caso siano stati rilevati, all'ingresso, parametri termometrici personali (e se sarà necessario il livello di ossigenazione) alterati
- l'obbligo di comunicare immediatamente al DS la manifestazione durante il lavoro dei sintomi sospetti di cui sopra, di recarsi al locale prestabilito per l'isolamento chiudendo la porta e di sottoporsi al successivo controllo termometrico, applicando nel frattempo un rigoroso rispetto dei *distanziamenti minimi*
- l'obbligo di attenersi alle disposizioni emanate dall'Istituto, nei due casi precedenti, anche per il rientro al domicilio senza usare mezzi pubblici
- le disposizioni d'Istituto obbligatorie per il rispetto dei *distanziamenti minimi*
- le norme per l'igiene personale, in particolare delle mani, del respiro, e, sia a inizio che a fine lavoro, di oggetti e superfici di propria pertinenza
- le disposizioni d'Istituto obbligatorie per l'uso scaglionato e sicuro degli spazi comuni e per l'uso, se indispensabile, degli ascensori (che dovrà avvenire con mascherina DPI)
- le disposizioni d'Istituto obbligatorie per l'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Si veda anche la misura integrativa **M18.I.**

Misure integrative di gestione del contagio

M7.I Al fine di evitare per quanto possibile situazioni di assembramento e condizioni di vicinanza, è stato garantito l'ingresso e l'uscita degli allievi attraverso ulteriori **porte** che comunicano con gli spazi all'aperto – oltre a quelle dell'ingresso principale – delle quali sono dotati gli edifici scolastici.

Sono inoltre stati **separati** per gli allievi i **percorsi di ingresso** da quelli di **uscita**, tali da evitare per quanto possibile loro ravvicinamenti; ove non sia stato possibile realizzare tale separazione è previsto che il personale scolastico indossi mascherine DPI e faccia indossare agli allievi le mascherine fornite dalle famiglie (cfr. precedente misura **M13**).

M10.I I plessi sono dotati di **appendiabiti** o **armadi** destinati al **deposito degli indumenti** degli allievi, in collocazioni sufficientemente separate fra loro e da passaggi e postazioni di lavoro.

Ove non è stato possibile conseguire adeguata separazione gli abiti degli allievi sono riposti in apposite sacche igieniche o è stata realizzata idonea separazione fisica con setti divisorii.

M13.I Nel caso sia impossibile mantenere i *distanziamenti minimi* il **personale scolastico** fa indossare agli allievi le mascherine fornite dalle famiglie.

In particolare, andranno sospese le attività fisiche in palestra laddove non si possa rispettare la distanza di 2 metri fra gli allievi oppure fra gli allievi e il personale che svolge attività fisica con gli allievi.

Parimenti, andranno sospese le attività didattiche che aumentano il flusso respiratorio (ad esempio canto, utilizzo di strumenti musicali a fiato) laddove non si possa rispettare la distanza di 2 metri fra gli allievi oppure fra gli allievi e il personale che svolge attività didattica con gli allievi.

Nel caso invece che l'allievo sviluppi i sintomi durante la permanenza a scuola, il **personale scolastico** responsabile indossa una **mascherina DPI**, fa indossare all'allievo una **mascherina chirurgica**, lo allontana dalle altre persone presenti, affida la classe ad altro personale e lo accompagna nello spazio preventivamente individuato.

M18.I Viene assicurata nei plessi un'adeguata **informazione** e **formazione** degli allievi, tenuta dai docenti in collaborazione col RLS, anche tramite affissione di apposite comunicazioni, cartelli, segnaletica etc. nei locali di lavoro e nelle aree comuni, sui comportamenti da tenere, in particolare riguardo a:

L'affissione di apposite comunicazioni, cartelli, segnaletica etc. nei locali di lavoro e nelle aree comuni, sui comportamenti da tenere è rivolta solamente alle persone adulte presenti nei plessi ed è puramente indicativa per gli allievi; ha la funzione di semplice promemoria e riferimento per facilitare il trasferimento dei contenuti del protocollo da parte dei docenti. Infatti il presente Protocollo è rivolto unicamente al personale scolastico e l'attuazione delle misure qui descritte avviene sotto la sola responsabilità del personale scolastico stesso.

Viene promossa l'attivazione o il rafforzamento di azioni di supporto psicologico del personale e degli allievi (sportelli di ascolto etc.) al fine di coadiuvare le attività dei lavoratori della scuola.